



Giornalino Insieme è bello - n. 24 Solbiate Olona – febbraio 2018

Associazione di volontariato “Insieme è bello” ONLUS
Via dei Patrioti, 17- Solbiate Olona - Va
Direttore responsabile Giuliana Tonelli
Iscritto al n. 04/2015 del Registro periodici del Tribunale di Busto A.



*Non smettere mai di sorridere
nemmeno quando sei triste,
perchè non sai chi potrebbe innamorarsi
del tuo sorriso.*

(Gabriel Garcia Marquez)

Progetto Teatro

Ed ecco la terza puntata dei bellissimi pensieri che hanno scritto gli amici delle classi seconde della scuola media di Olgiate Olona. È stata una bellissima esperienza sia da parte loro che da parte nostra: spero che voi ragazzi-attori abbiate capito che avete tante qualità che avete espresso al massimo delle vostre capacità; i vostri nuovi amici vi hanno molto apprezzato soprattutto per l'impegno che avete dimostrato e vi hanno incoraggiato a continuare così e, dico io, sempre meglio!

Cari ragazzi di "Insieme è bello", vi scriviamo perché vogliamo dirvi la nostra impressione sul vostro spettacolo, il quale è stato molto bello e divertente e voi siete stati molto bravi. Sappiamo che non è stato facile imparare e recitare a memoria tutte quelle battute, ma ci avete messo impegno, tempo e passione. La trama dello spettacolo è stata molto carina e coinvolgente. La parte che ci è piaciuta di più è stata la scena in cui è arrivata Angela Merkel. Quando vi abbiamo conosciuti la nostra impressione è stata di un gruppo di ragazzi aperti, simpatici, gentili, disponibili e laboriosi. Infatti fate più cose di noi, tra ballo, canto, cucina, pittura, di certo non vi annoierete mai. Infatti siete impegnati tutta la giornata, al contrario di noi che stiamo tutto il giorno ad oziare sul divano. Volevamo farvi una piccola domanda: ma voi abitate al Centro o abitate in una casa insieme alla vostra famiglia? Speriamo che ci rispondiate. Tanti saluti da

Sofia P. e Silvia De D.

P.S. siete dei ragazzi fantastici!

Cari ragazzi di "Insieme è bello", vi vogliamo dire quanto è stato bello lo spettacolo. Imparare tutte quelle frasi a

memoria secondo noi è quasi impossibile. La trama è stata coinvolgente. È stato bello conoscervi, capire come funziona l'associazione. È stato interessante conoscere la vostra vita quotidiana. Appena siamo entrati nel teatro ci siamo seduti con molta felicità e non vedevamo l'ora che iniziasse. Siete stati tutti bravi ed è incredibile come, avendo anche una difficoltà, siate riusciti a realizzare i vostri desideri. Con molto affetto

Simone e Giuseppe A.

Cari ragazzi di "Insieme è bello", vi vogliamo ringraziare per quanto ci avete fatto stare bene insieme a voi sia allo spettacolo di lunedì sia all'incontro dello scorso mercoledì. Ci avete mostrato qualità che noi non abbiamo, ad esempio il fatto che siete sempre ottimisti, simpatici e non perdiate mai il sorriso. Lo spettacolo è stato stupendo soprattutto per la trama e gli attori. Deve essere veramente difficile ricordarsi tutte quelle battute, ma voi l'avete recitato come se foste degli attori professionisti. Già dal primo incontro abbiamo capito che nello spettacolo ci avreste messo tutto il cuore e tantissimo impegno. La parte che abbiamo trovato più divertente è stata quando abbiamo cantato insieme "Esseri umani"; ci avete coinvolto facendoci ballare. Vi ringraziamo per tutto quello che avete fatto per noi.

Serena e Vittoria

Cari amici di "Insieme è bello", vi ringraziamo per averci fatto vedere il vostro bellissimo spettacolo "In viaggio con mamma"; lo abbiamo trovato bellissimo e molto curioso, ci avete fatto capire quanto è bella la vita, anche con i piccoli imprevisti che sicuramente troveremo nel nostro cammino. Anche a noi piace molto la musica; infatti io (riccioluta) ed Erica (bella) andiamo nella stessa accademia di musica Clara

Schumann. Inoltre adoriamo stare in gruppo e non ti preoccupare, Sabrina, ci piace anche la pizza! Ci piace il pianoforte, la cucina, il teatro con i balletti, stare insieme, internet e soprattutto guardare i film horror! Ci piace la vostra idea di rispecchiarvi nel personaggio che dovrete interpretare nello spettacolo, pensiamo che sia un'idea creativa e di gusto! Peccato avervi conosciuto troppo poco tempo; speriamo di avere un'altra occasione! Vi ringraziamo per aver trovato il tempo di leggere la lettera e vi salutiamo.

Nadia ed Erica

P.S. non dimenticateci, come noi non ci dimenticheremo mai! E tu, Gabry, come fai a sopportare tua madre Sabrina?

Cari ragazzi,
il vostro spettacolo è stato divertente e siete fortissimi. Per noi siete troppo bravi. Ci è piaciuto troppo quando Diego da DJ è passato a poliziotto e ha regalato a Sabrina e Gabriele i biglietti per andare in Inghilterra. Inoltre avete ballato benissimo. Ci sarebbero mille modi per dirvi quanto siete stati bravi; non ci aspettavamo che foste così tanti dato che a scuola non eravate tutti. Speravamo durasse di più anche perché era troppo divertente. In ogni Stato ci è piaciuto una cosa e vorremmo raccontarvele: in Spagna quando avete perso i documenti è stato un colpo di scena; in Francia quando vi siete vestiti con le bandiere italiane; in Inghilterra l'inseguimento della nipote della regina Elisabetta; in Germania i balletti; in Grecia quando Simone era nella botte. Spero che la lettera vi sia piaciuta. Con l'occasione, vi auguriamo Buon Natale.

Mattia e Gabriele

Cari ragazzi,
noi siamo due ragazze di 2° E; l'altro giorno vi abbiamo conosciuto quando

avete incominciato a parlare di voi e di cosa fate durante il giorno. Ci siete sembrati subito molto simpatici, pieni di energia ed entusiasti di ciò che fate. Spero che il mondo del teatro vi accompagni per tutta la vostra vita con amore, grinta e felicità. Lo spettacolo che lunedì abbiamo visto è stato fantastico soprattutto perché abbiamo capito quanto impegno e tempo ci dedicate per avere uno spettacolo scenografico e pieno di emozioni. Inoltre ci ha fatto capire che tutti abbiamo dei potenziali diversi (qualcuno nel canto, qualcun altro invece nel ballo e altri nella recitazione). A presto.

Laura e Michela

P.S. è stato facile ricordare le battute dello spettacolo?

Cari ragazzi,
è stato molto bello conoscervi perché siete stati gentili e socievoli con noi. In particolare, grazie a voi abbiamo imparato che ognuno, nonostante le proprie difficoltà, sa essere speciale a modo suo. Ce lo avete dimostrato con il vostro incredibile spettacolo. Vi facciamo i nostri complimenti perché sappiamo benissimo che non è affatto facile imparare a memoria così tante parti. Volevamo inoltre ringraziarvi perché ci avete regalato una bellissima esperienza che ci ha fatto capire molte cose, ad esempio che non bisogna mai scoraggiarsi e non ci si deve arrendere davanti ad un problema ma affrontarlo con forza. Speriamo di potervi incontrare un'altra volta. Un caloroso abbraccio da

Rebecca C. e Lisa C.

Cari ragazzi,
vi scriviamo questa lettera per ringraziarvi del vostro spettacolo tenuto lunedì. Ciò ci ha fatto capire come voi vi volete bene, come amate questa associazione e come vi impegnate a portare avanti i progetti da essa proposti.

Abbiamo visto come durante lo spettacolo vi aiutate e nonostante i piccoli errori siete andati avanti senza fermarvi, abbiamo visto anche come vi calate bene nel personaggio e direi che è stato bello e nello stesso tempo divertente. Nell'incontro di mercoledì ci avete raccontato di tutti i corsi che svolgete durante la settimana e ci avete parlato di voi; sono colpita soprattutto da quante attività svolgete e come continuate a sorridere. Ci siamo divertiti soprattutto quando abbiamo cantato e ballato tutti insieme "Esseri umani". Grazie per averci fatto passare un pomeriggio pieno di divertimento e gioia. Vi auguriamo un gioioso Natale

Arianna e Aurora

Cari ragazzi,
noi siamo Massimo e Ludovic e con questa lettera vi vogliamo ringraziare per la grande emozione che ci avete fatto provare lunedì quando abbiamo visto il vostro spettacolo, che è stato uno dei più belli che abbiamo mai visto. La trama era interessante e i personaggi e le canzoni divertenti e originali. Ci è piaciuto in particolare il fatto che vi impegnate per raggiungere gli obiettivi in tutti i corsi che svolgete durante la settimana. L'incontro con voi di mercoledì ci è servito in particolare per capire che "Insieme è bello" è un progetto bellissimo. Speriamo che ci rivedremo presto. Saluti

Ludovic De M. e Massimo B.

Cari ragazzi,
vi scriviamo questa lettera per dirvi la nostra impressione sull'incontro e lo spettacolo proposto da voi. Innanzitutto tenevamo a dirvi che è stata un'esperienza indimenticabile. Siete simpaticissimi, siete delle persone allegre e divertenti. Durante l'incontro eravamo molto interessate alle vostre esperienze e alle attività che svolgete in settimana.

Eravamo piene di domande, ma a causa del tempo, non siamo riuscite a farle tutte. Vorremmo avervi conosciuto di più ma non c'è stata l'occasione. Lo spettacolo è stato molto divertente e molto interessante. Siete degli attori bravissimi, vi siete interpretati benissimo nel vostro ruolo e vi siete impegnati molto. La nostra parte preferita è stata quando tutti insieme ci siamo messi a cantare e a ballare. Alla prossima.

Miriam e Camilla

Caro gruppo di "Insieme è bello"

Vi scriviamo per dirvi che lo spettacolo era molto bello e siete stati molto bravi a recitarlo. E siete stati molto bravi a cantare e a ballare.

Samuele S. e William V.

Bene, bravi, bis!

Sabato 10 febbraio presso Mondodomeni a Marnate alle ore 21,15 c'è stato un concerto per pianoforte a quattro mani dei maestri Roberto Metro e Elvira Fotie.

Come al solito era organizzato dall'associazione Pentagramma e il direttore artistico Alberto Lodoletti ha spiegato che è molto difficile suonare a 4 mani perché bisogna proprio essere tutti e due bravi e provare anche lo stesso sentimento, quasi come se fosse un solo pianista invece di due.

I due pianisti erano marito e moglie ed erano della Sicilia, ma hanno fatto concerti in tutto il mondo, perfino in America. Il maestro Metro ha detto che questo concerto ha questo titolo, "Bene, bravi, bis!" perché comprende i brani che di solito si suonano come bis; alcuni sono molto difficili. Poi ha detto che è difficile trovare delle musiche per piano a 4 mani e perciò ha dovuto modificarle lui, tranne quelle di Brahms e Liszt.

Hanno suonato di J. Strauss Tritsch – Tratsch della polka e poi di J. Brahms la Danza Ungherese n. 5; ho immaginato un castello e una grande sala lussuosa dove la gente ballava con i bellissimi abiti come quelli dell'epoca del Re Sole.

Poi ha suonato di J. Offenbach il Can can e mi hanno fatto ricordare le ballerine che ballano con le lunghissime gonne e le piume sulla testa; dal pubblico applaudivano facendo festa.

Poi di G. Bizet dei pezzi della Carmen come Toreador e Habanera.

Poi di F. Liszt la Rapsodia Ungherese n. 2 e mi ha fatto pensare ad una Villa con i suoi giochi d'acqua.

E ancora di Z. De Abreu il Tico-tico, di V. Monti la Czardas e di G. Rossini la Tarantella Napoletana.

Hanno concluso questa allegra serata con Sul bel Danubio blu di J. Strauss, il famosissimo valzer e come bis dei bis la marcia di Radeskiy .

Alla fine del concerto sono andata a conoscere i due pianisti e a comprare un CD; erano molto simpatici e ho fatto anche la foto con loro; e poi il maestro Metro mi ha regalato un altro CD.

E' stata una bella serata tranquilla e rilassante con un bel valzer di Strauss sul bel Danubio blu, ma anche di festa con tante belle musiche allegre.

Sabrina

DEDICATO A...

A Marianna che mi ha dedicato un bellissimo pensiero.

Io la ringrazio e dedico anch'io a lei questo bellissimo complimento. È una ragazza allegra e socievole, mi piace quando ride e quando balla.

Grazie, Marianna, che sei una mia amica.

Enrica



Ecco un'altra graziosa storiella mandata da Marianna:

In un mattino d'inverno, mentre cadevano fiocchi di neve, nel giardino della mia casa di campagna una gatta bianca e nera zoppicava e chiedeva aiuto con gli occhi. Venne fin sull'uscio di casa; con la testa mi accarezzava le gambe e voleva a tutti i costi che mi accorgessi che aveva una zampa malata.

Ebbi compassione di quella povera gatta e le diedi un po' di latte caldo ed un pezzetto di carne di pollo.

Dopo aver mangiato scomparve ed io rimasi a guardare la neve che imbiancava il prato.

Non passarono neanche tre minuti che la gatta zoppicando ricomparve da dietro l'angolo della casa con gli occhi mesti e l'andatura lenta.

Si avvicinò di nuovo per farsi accarezzare e poi tornò indietro come per cercare qualcosa.

Ricomparve con tre piccoli gattini infreddoliti, uno dietro l'altro e li portò vicino a me per farmeli vedere.

Avevano freddo e fame e diedi a loro il latte e la carne, mentre la mamma, felice, li leccava per pulirli.

Misi tutta la famiglia in una cassetta con della lana e la portai al riparo nel ripostiglio della legna.

La gatta, una volta al sicuro, non zoppicò più e continuò ad accarezzarmi le gambe con la sua testa.

Recitò tutta quella parte per commuovermi e per salvare i suoi gattini dal freddo.



Il giorno 15 febbraio siamo stati invitati dai Lions a festeggiare il carnevale nella sala della Probuato. Alle ore 20,00 dovevamo presentarci. Io, Barbara e Marianna, vestiti di carnevale, accompagnate dalla mamma, siamo arrivate puntuali alla grande festa.

La sala era piena di ragazzi e adulti vestiti da mascherine.

Io mi sono vestita da Mary Poppins, Barbara da dama veneziana e Marianna con la divisa da cheerleading, Fabio da poliziotto, Rosetta da giapponesina.

I camerieri vestiti a punto ci hanno ricevuto con molta eleganza.

C'era il mago con la sua aiutante che ci divertivano con le loro magie, le loro musiche e canti vari e noi ci divertivamo a ballare, a cantare tra una pietanza e l'altra.

Il menu della serata era molto buono, anche se io non ho mangiato tanto perché avevo pasticciato a casa.

Il mago mi ha invitato sul palco a cantare ed io con i miei amici ho cantato con grande successo.

Alle ore 23 la festa è finita e noi abbiamo ripreso la macchina e siamo tornate a casa. La serata è stata bellissima.

Un grazie ai Lions che tutti gli anni si ricordano di noi e ci invitano a passare una bellissima serata di carnevale.

Enrica

Il 17 febbraio alle ore 21 nella nostra sede abbiamo festeggiato il carnevale.

Ci siamo ritrovati in tanti, tutti vestiti da mascherine.

Abbiamo cantato, ballato e riso tanto per le maschere strane di Giuseppe, vestito da uomo primitivo con Paolo, il papà di Valentina; Giuliano, il papà di Marco, vestito da monaco, mentre il papà di

Matteo C. era vestito da frate, mia mamma da pagliaccio e tutti gli altri con maschere varie.

Io mi sono vestita da dama veneziana. Con Giulia e i nostri genitori abbiamo trascorso una bella serata.

Un grazie a Giulia che ha organizzato questa bella serata.

Enrica

UN POMERIGGIO... CON LE EROINE

Domenica 25 febbraio presso il museo del tessile di Busto alle ore 16,00 c'è stato il concerto dal titolo "Eroine del Melodramma" con il soprano Akiko Swayama e il soprano Rieko Oonaka, due tra le più importanti cantanti della lirica giapponese, accompagnate dalla pianista Sugiko Chinen. Hanno presentato le arie più famose dedicate ai grandi personaggi femminili ed eroici.

I vari brani erano presentati dal M^o Colombo che raccontava un po' la storia delle varie opere.

Hanno iniziato con tre brani dalla Bohème di Puccini scritta nel 1830 tra cui "Mi chiamano Mimi" e "Il valzer di Musetta".

Poi di Donizetti dall'opera "La figlia del reggimento" l'aria Maria, convien partir; *Marie* è la giovane vivandiera del reggimento. Fu allevata dai soldati dal momento in cui il padre (il capitano *Robert*) morì. Marie è intraprendente e coraggiosa.

Quindi arriva Fiordiligi dall'opera "Così fan tutte" di Mozart e Micaela dall'opera Carmen di Bizet, che è una ragazza semplice che canta una preghiera per avere coraggio.

Nella seconda parte hanno presentato, dalla Turandot di Puccini, Liù, che si suicida per non rivelare il nome del principe e anche lei rivolge una preghiera a Turandot, la principessa dal cuore di ghiaccio. Quindi hanno cantato, sempre di Puccini, dall'opera Gianni Schicchi, la mia preferita "Oh mio babbino caro".

Poi ho ascoltato Violetta dalla Traviata di Verdi e di A. Dvorak dall'opera Rusalka la Canzone alla luna; questa opera che non conosco racconta una storia come quella della sirenetta, solo che lei è una ninfa del lago che dopo si era innamorata di un principe, ma lui l'ha tradita e così lei è stata condannata a vagare per l'eternità.

Il concerto è finito con un'altra preghiera alla luna di V. Bellini dall'opera Norma, la sacerdotessa che prega la dea della luna per il sacrificio di morire.

Purtroppo tutte queste donne muoiono o si sacrificano per amore e a me dispiace.

Comunque è stato un pomeriggio emozionante ascoltando la musica del cuore.

Sabrina